Oggi incontro con i cittadini al "Centrale,,

Nuova Sanremo, il pci e il psi hanno confermato l'alleanza

In una conferenza il gruppo indipendente e gli altri due partiti hanno chiarito le posizioni - E' intervenuto don Ernesto Pisoni, amico di Parise, che ha detto: «La civiltà va avanti non per le idee che dividono ma per quelle che uniscono»

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 30 agosto.

La città, alla vigilia del primo consiglio comunale, vive un clima elettorale. Dopo le incertezze delle alleanze e l'alternarsi dei nomi dei probabili sindaci (Piero Parise con gli indipendenti; il pci e psi; Onorato Lanza dc; Angelo Asseretto recente transfuga da Nuova Sanremo; Giuseppe Rovere pli; Bruno Giri dc) martedì prossimo si potrà vedere, con il voto, un primo concreto orientamento dei gruppi che compongono il consiglio comunale.

I primi a muoversi e a ribadire la loro competenza attorno a un dettagliato programma amministrativo, sono il pci, gli indipendenti di Nuova Sanremo e il psi. L'hanno detto in una conferenza stampa e domani lo ripeteranno al cinema Centrale (ore 10,30) durante un incontro con la popolazione.

Da quando i tre gruppi hanno trovato un'intesa nella loro convergenza programmatica amministrativa, mancava un teorico che, al di là delle idee politiche di ognuno, li unisse. Pare l'abbiano trovato nello scrittore-giornalista don Ernesto Pisoni, presidente della Pro Juventude don Gnocchi di Milano, amico personale del sindaco Piero Parise. Ora i diciotto (nove comunisti, sei di Nuova Sanremo e tre socialisti) hanno la loro alleata, come rifletteremo domani mattina, sul dettato di don Pisoni. «La civiltà va avanti — aveva detto l'insigne prelato milanese durante la conferenza stampa — non per le idee che dividono, ma per quelle che uniscono. E' proprio la convergenza in atto delle istanze di due mondi come quello cattolico e quello operaio che, ad esempio, conferisce un significato a ciò che è stato definito, con una brutta espressione, "compromesso storico", non certo la pura e semplice somma dei numeri e del potere. A Sanremo degli uomini liberi oltreché indipendenti — molti sono cattolici praticanti — hanno trovato un'intesa con i comunisti e i socialisti su una piattaforma fortemente democratica e dichiaratamente antifascista. Questo è il fatto importante che può imprimere una svolta decisiva alla vita amministrativa della città. Le idee politiche che dividono è tenuto a difenderle, non c'entrano per nulla nei fatti tecnici».

«La compattezza della nostra coalizione verrà ribadita domani. Il nostro partito — aveva detto l'onorevole comunista Francesco Dulbecco — non appoggerà dall'esterno alcuna maggioranza non solo a Sanremo, ma in tutta la provincia di Imperia. La nostra scelta è una partecipazione diretta, o rimarremo all'opposizione. In ogni caso chiunque voglia affiancarsi in questo nuovo modo di vedere le cose pubbliche, sulla base del programma approvato dalla nostra coalizione, si faccia avanti: sarà ben accetto».

Piero Parise

Da parte sua, il sindaco Piero Parise, che pure ha motivi di rancore nei confronti dei suoi ex compagni di partito (dc) che non hanno esitato a definirlo «traditore», nel corso della campagna elettorale, ha pubblicamente dichiarato: «Con questi 18 sono pronto ad amministrare e collaborare, in qualsiasi forma, con i consiglieri democristiani».

«Manterrò fede — aveva detto il dottor Giorgio Spariani — all'impegno assunto all'interno del mio gruppo e ora alla direzione. Dovessi cambiare idea mi dimetterei da consigliere comunale, lasciando il posto ad altri della mia lista».

r. c.

Scrive al Presidente perché il Comune di rovina i campi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 30 agosto.

(m.r.) I miei campi, tradizionalmente sono, furono sconvolti dai lavori per convogliare la fognatura che porta l'acqua a Sanremo. Ho speso un patrimonio in perizie e controperizie e per lavori di sistemazione ma non è stato sufficiente. Ho chiesto la restituzione dei danni che mi è stata negata. Allora mi è rivolto al Presidente della Repubblica.

Protagonista della vicenda un sanremese, Giovanni Barbera, 56 anni, che per vivere si è messo a fare il carrozziere. Lo lettera a Leone non è rimasta però inascoltata perché proprio in questi giorni, per tentarlo superare i cattivi umori stanno sviluppando indagini su questa vicenda che potrebbe avere sviluppi clamorosi.

«Mi sono decisa ad agire in questo modo — spiega Barbera — a scrivere al Presidente. Adesso qualcuno si alzi ancora. I candidati hanno preso atto delle condizioni in cui è ridotto il mio terreno, che un tempo mi rendeva bene con la coltivazione dei fiori e dove speravo passare gli anni della vecchiaia».

A Dolcedo e Triora

La commissione di gara delle farmacie vacanti

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 30 agosto.

(b. e.) La Regione Liguria, con decreto pubblicato sul foglio degli annunzi legali della provincia di Imperia, in data 26 luglio 1975, ma uscito in questi giorni, ha nominato la commissione giudicatrice del concorso, per l'assegnazione delle farmacie vacanti di Dolcedo e Triora. La gara era stata bandita il 9 luglio 1971.

Questi i membri designati: presidente Renato Carseccio, Regione Liguria. Componenti: Carlo Boggero, dipendente settore tecnico dell'assessorato regionale all'Igiene e Sanità; Andrea Gandini, presidente della facoltà di Farmacia dell'Università degli studi di Genova; Vittoria Ginery, farmacista titolare di Imperia; Giulio Bixio, farmacista non titolare di Sanremo; segretario Giuseppe Zarbo, funzionario amministrativo, Regione Liguria.

Il 14 di settembre

La sagra di S. Maria a Serra Pamparato

Serra Pamparato, 30 agosto.

(r. e.) Il 14 settembre, a Serra Pamparato, nel Monregalese, si svolgerà la sagra di Santa Maria, per iniziativa della Pro loco. Rivivranno giochi di antica tradizione piemontese. I vincitori delle gare saranno premiati non con medaglie o coppe, ma con formaggi, frutta, salami, vini e pentole un metallo.

La giornata, che promette qualcosa di diverso a tutti i partecipanti, sarà allietata dalla banda musicale del luogo. Per raggiungere Serra Pamparato, si ricorda che si può prendere l'autostrada Torino-Savona, con uscita a Niella Tanaro.

E' avvenuto durante l'ultimo galà del "Roof garden,, del Casinò

Papà alla roulette, mamma si annoia e porta il bambino allo "strip-tease,,

Nessuno scandalo però, per Sanremo: ormai sembra una tradizione che i minori restino in sala anche durante lo spogliarello - L'altra sera durante il recital di Mal di bambini ce n'erano sei o sette - Si sono divertiti moltissimo ed hanno ostentato grande serietà ed indifferenza quando sono comparse le ballerine

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 30 agosto.

A Sanremo lo «strip-tease» non è vietato ai minorenni. Il Casinò Municipale della città dei fiori ed il suo night hanno aperto le porte ai bambini. Ci può andare chiunque, è sufficiente che abbia ottomila lire (il prezzo della consumazione), le mani pulite e sul più bello, quando al centro della pista la Salomè di turno illuminata dai riflettori lascia cadere i suoi veli, non si mettano a frignare che vogliono il ciuccio.

Non si tratta di una battuta o dell'ultima trovata pubblicitaria, ma di una stravagante abitudine della casa da gioco della Riviera. I titolari degli altri night club hanno un diavolo per capello: se la polizia trovasse nei loro locali un solo ragazzino con i calzoni corti, solo ad ascoltare musica, sarebbero guai seri. Il codice e le disposizioni di pubblica sicurezza parlano chiaro, anche se, con l'avvento del topless, dei monokini, del nudo artistico i bambini, appena cominciano a camminare, diventano di colpo adulti.

All'ultimo gala del Roof Garden del Casinò sanremese, che si è concluso oltre le due di notte, ad applaudire Mal, le ballerine con il seno nudo e la regnetta dello strip di ragazzini ce n'era una nutrita schiera. Sei o sette avranno meno di dieci anni. Profumatamente tutti di borghesia e, se non fosse stato per le bottiglie di champagne, i piatti di salmone, gli invitati in abiti da gran sera, sembravano pronti per andare all'asilo. Quando la tromba di Gastone Parigi ha ceduto il posto ai numeri di attrazione ed agli spogliarelli, sono rimasti, tranne una bimbetta che si succhiava nervosamente il pollice, tutti incollati alla sedia.

Spettacolo di spogliarello al Casinò di Sanremo: i bimbi attenti stanno a guardare

Tra i frequentatori delle feste del Casinò lignee la presenza dei bambini non arrebbe una novità. «I genitori — spiegano — sono ottimi clienti delle roulettes, giocano milioni per sera. Hanno il problema dei figli: se non potessero portarli dietro non verrebbero. Così, quando il padre va a tentare la fortuna, Carletto sta con la mamma a vedere belle ragazze vestite solo di piume.

Al Casinò di Sanremo, nel tempio della dea bendata, dove chiunque può diventare ricco nel giro di pochi minuti o splendido in canna, tutto diventa possibile: nulla da eccepire se bambini che non hanno ancora alle elementari assistono a spettacoli così, ballano oltre l'una di notte in mezzo a clienti stravaganti, in un ambiente degradante ma ben lontano dal mondo dell'infanzia.

A Las Vegas sono più severi. Al «Caesar», ad esempio, una tra le bische più eleganti e famose d'America, il casinò preferito da Frank Sinatra, l'ingresso è severamente vietato a chi non ha almeno ultimato la scuola media. Lo deve dimostrare, la parola sola non basta. A Sanremo no. I bambini entrano tranquillamente dall'ingresso principale, si fanno accompagnare ai piani superiori, dormono sino a notte anche insieme alle ballerine.

Il Casinò di Sanremo, che dal punto di vista legale gode di svariatissimi privilegi rispetto agli altri locali pubblici, è gestito direttamente dal comune; neppure il sindaco, che è la massima autorità, sembra abbia mai avuto nulla da dire. Al gala di Mal una bambina di sei anni, Alessandra, figlia di noti industriali, ha festeggiato con alcune amichette, Susanna, Elisabetta e Barbara, addirittura il suo compleanno.

L'altra sera però, la presenza forse troppa massiccia dei bambini, ha finito con l'infastidire gli ospiti, ed una parte ha preferito abbandonare in anticipo il gala.

Anche lo spettacolo non è stato dei migliori, come già da un po' di tempo arriva al Casinò dei fiori. Nel camerino, Mal, dopo lo show, era incandescente. «Ho dovuto rinunciare — ha detto — a buona parte del mio spettacolo; non ho potuto usare i miei strumenti, i microfoni erano bestiali, c'era da impazzire. Perché i responsabili del settore artistico non prendono provvedimenti? Se questa sera fossi stato fischiato, il pubblico ne avrebbe avuto tutti i diritti. Che cosa ci facevano, poi, in un casinò, tutti quei ragazzini?».

Gli stessi rappresentanti sindacali della casa da gioco di Sanremo non sono rimasti insensibili al problema e in una riunione col prefetto dottor Remo Capellini, presidente del Casinò, hanno chiesto immediati provvedimenti.

Roberto Basso

IMPERIA — Numerose le feste nei paesi dell'entroterra. Oggi serale danzante a Rocchetta Nervina e Castelvittorio.

ECONOMICI

COCKER cuccioloni selezionati. Pastori tedeschi alta genealogia addestrati difesa e cuccioli offresi cinofili. Telefono 019 69.522 Riaia Chiusa, via Melogno 4.

TORINO zona piazza Solferino camera ammobiliata signorile, bagni e servizi particolari tranquillo adatto turbeni - professionisti. Telefono 011 [illegible]

- Se vuoi formarti un sicuro e brillante avvenire con diplomi a livello internazionale.
- Se credi che 204 scuole in 19 Paesi e 97 anni di insegnamento garantiscano e comprovino la solida esperienza di una istituzione che svolge una funzione primaria nel mondo.
- Se vuoi imparare veramente le Lingue a tutti i livelli da professori di madrelingua, allora iscriviti alla:

Inlingua School of Languages
autorizzata dal M.P.I.
Via Roma, 119 - tel. 85.187
SANREMO
Via Dante, 225 - tel. 42.954
ALASSIO
- CORSI NORMALI DI LINGUE, DIURNI E SERALI
- CORSI INTERPRETI - TRADUTTORI
- CORSI PER SEGRETARIA DI DIREZIONE
- CORSI PER CORRISPONDENTI ED ADDETTI AL TURISMO
- CORSI PER HOSTESSES
- STENO - DATTILO IN LINGUE
- MATURITA' LINGUISTICA UNIVERSITARIA
- PREPARAZIONE AI DIPLOMI DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE

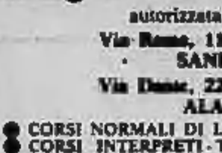
n.f. FUSCO cucine

Siamo lieti di comunicare alla nostra affezionata clientela, di poter offrire oltre alla nostra abituale produzione di cucine componibili.

Una vasta gamma di **salotti, camere da letto, soggiorni** in stile e moderni.
Il tutto per l'arredamento della casa.

Corso Limone Piemonte, 170 - Telefono 31.844
VENTIMIGLIA

PINTO COSIMO



Polizie antifurto, condizionatori, gruppi vari con scala oltre a 120 mt. Servizio per privati e industrie. Automezzi modernamente attrezzati con pompa di travaso a grande portata.

ALBENGA - Reg. Ambrogeno 46 - Telefono (0182) 51.364

HOBBY VERNICIATURA

con il compressore portatile originale «VOLUMA-AIR» atto all'impiego di ogni tipo di vernice. Grande facilità d'uso e rapidità d'applicazione. Prezzo L. 69.000 I.V.A. inclusa. Inviando questo annuncio unitamente al vostro indirizzo a:

E. MARINO s.n.c.
C.so Mazzini 45-39 sestere - Hobby Tecnica - 17100 Savona
Tel. (019) 21.304 - 21.857
Riceverete gratis una completa documentazione.

Le indagini dopo il ritrovamento dell'arsenale di bombe e armi

Imperia: la pistola, trovata allo studente appartiene ad un professore genovese?

Accertamenti dell'antiterrorismo e numerose persone interrogate - Lorenzo Garibaldi è stato ieri interrogato dal giudice - Il gruppo d'estrema sinistra «Viva il comunismo» di Siena afferma che il giovane non è un aderente

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 30 agosto.

(b.s.) Il giudice istruttore dottor Manlio Piana ha interrogato stamane, alla presenza del sostituto, dottor Andrea Ghelli, lo studente universitario Lorenzo Garibaldi, residente a Civasso, nel cui alloggio, in via Airenti a Imperia, la polizia ha scoperto un arsenale di esplosivi, detonatori, armi e perfino un silenziatore, che hanno fatto supporre che il giovane preparasse un attentato.

Garibaldi, con il giudice, come aveva fatto fin dal primo momento dell'arresto, ha dichiarato la propria innocenza, affermando che il materiale — contenuto in un baule — era stato lasciato in casa sua da un fantomatico Sergio al quale aveva dato ospitalità. Di «Sergio», Lorenzo Garibaldi afferma di non conoscere l'identità: un conoscente occasionale. E' la stessa tesi che lo studente aveva ripetuto l'altro ieri quando ha potuto incontrarsi con la madre, Maria Tagliatore, che aveva ottenuto di poterlo vedere per la prospettiva precaria condizioni di salute. «Almeno devi stare tranquillo — aveva detto — io

Imperia. Lorenzo Garibaldi (Telefoto Moraglia)

in questa faccenda non c'entro. Qualcuno ha voluto farmi del male». La pensa così anche la sorella di Garibaldi che afferma: «Qualcuno ha voluto rovinarlo, forse per una questione di donne».

Il giudice istruttore oggi era in partenza per le ferie, ma ha detto: «*Mi terrò in costante contatto con gli inquirenti che si occupano del caso, pronto ad intervenire se si verificheranno colpi discosti nelle indagini anche in altre città*».

La polizia e l'antiterrorismo hanno interrogato numerose persone. E' stato individuato il proprietario di una delle pistole che aveva Garibaldi: si tratta di un professore dell'università di Genova, aderente ad uno stesso gruppo che vuole la distruzione delle fabbriche. Il professore avrebbe detto che l'arma gli era stata rubata, ma che non si era ricordato di fare la denuncia.

Il difensore di Garibaldi ci ha inviato una lettera, per espressa volontà del cliente nella quale si dice: «*Lorenzo Garibaldi, attualmente detenuto nelle carceri di Imperia, quale indiziato di reato di detenzione di armi e materie esplodenti, dichiara di non far parte e di non aver mai fatto parte dell'organizzazione extraparlamentare "viva il comunismo"; dichiara altresì di non essere iscritto né di partecipare da alcuni anni ormai, a gruppi od organizzazioni di qualsivoglia natura o tendenza*».

Il comitato di Avanguardia Comunista di Siena scrive: «*L'organizzazione politica "Viva il comunismo" si è sciolta nel 1974 per dare vita, insieme all'organizzazione "Il comunista" ad "Avanguardia comunista". Il compagno Lorenzo Garibaldi non ha mai fatto parte dell'organizzazione suddetta*».

Violenze a una donna tre i giovani arrestati

L'aggressione nel grattacielo a Imperia

Imperia, 30 agosto.

(b. v.) La polizia ha arrestato i tre giovani drogati che, la notte del 14 luglio, aggredirono, a scopo di rapina e violentarono Edigarda Erminia Celesti, sul suo appartamento, al diciottesimo piano del grattacielo in vicolo Berio di Imperia. Sono: Bruno Cardinale, 20 anni, Benito Tordella, 22, Sergio Fanari, 20 anni, tutti residenti a Sant'Stefano (Polanco). Devono rispondere di rapina, atti di libidine violenta, sequestro di persona, lesioni, detenzione di sostanze stupefacenti, detenzione e porto abusivo di armi. I tre, per il quale è già stata richiesta l'autorizzazione, raggiungeranno in carcere Francesco La Corte, 22 anni, detto «Pantalone», abitante ad Imperia, via Vecchia Piemonte, arrestato pochi giorni dopo l'aggressione alla Celesti.

Il Tordella è stato bloccato dopo forti di droga in Grimaldi; Fanari è stato sorpreso a rubare stupefacenti in una farmacia con Augustino Marrec, una sedicenne, divenuta di 25 anni che si trovava ad Imperia durante l'estate. La donna potrebbe essere coinvolta nell'aggressione.

L'aggressione alla Celesti, che fu ricoverata all'ospedale per lesioni e choc, avvenne a tarda notte. La donna, attesa dal benzinaio sottostante, si presentò all'appuntamento, fu percossa, derubata, sottoposta a gravi oltraggi: i malfattori volevano sapere dove aveva la cassaforte. Fuggirono stroppandole una collana con medaglie d'oro ed un anello con brillanti.

FINALE LIGURE — Aldo Astori, di anni, Torino, via san Donato 3, è stato arrestato la notte scorsa dai carabinieri. Deve scontare due anni per furto e rapina.

Strade bloccate coi trattori

Scoppia una "guerra,, per i funghi francesi

I contadini della zona di Nizza proibiscono agli italiani di raccoglierli per rivenderli

Imperia, 30 agosto.

«Non siete il diritto di venire qui a spogliare di funghi i nostri boschi, per poi andare a venderli in Italia. Adesso finiscila pure un paio di chili ma bastate via gli altri, altrimenti non vi faccimo passare», così si sono sentiti apostrofare dai contadini della zona alcune decine di italiani che erano andati a cercare i funghi nell'entroterra di Nizza, ad una cinquantina di chilometri dal confine italo-francese.

Per dare pane alle loro mamme, i contadini hanno posto un trattore di traverso sulla strada che i cercatori stavano seguendo per ritornare in Italia, bloccando così la loro vettura. Gli italiani, così, sono stati costretti ad obbedire.

L'episodio, accaduto alcuni giorni fa, è stato raccontato da alcuni cittadini sulla gloria che Sanremo parte della cittadina. E' forse il primo atto di una «guerra dei funghi» che potrebbe nascere fra i contadini francesi della zona di confine e i cercatori italiani che da alcuni anni di questa stagione «emigrano» alla ricerca dei funghi.

La Val di Var, nell'entroterra di Nizza, è infatti ricca soprattutto di «porcini» e gli italiani nelle loro battute giungono a raccoglierne decine e decine di chili che in genere rivendono poi ai commercianti della riviera. Per un po' gli abitanti della zona hanno sopportato queste «razzie», ma ora hanno deciso che bloccheranno in tutti i modi ogni ulteriore «spogliazione» su vasta scala.

«Se sono cercatori appassionati — hanno detto i contadini — possono venire qui quando vogliono, e raccogliere un paio di chili di funghi. Ma non di più». (Ansa)

I bovini piemontesi premiati a Moglia

(Dal nostro corrispondente)
Moglia, 30 agosto.

(b. b.) I soggetti campioni della razza bovina piemontese, premiati domenica a conclusione della gara, saranno esaminati al Moglia. Possono partecipare solo i bovini iscritti all'albo genealogico della razza piemontese che negli ultimi anni si è imposta non solo nei mercati italiani ma anche su quelli esteri, specialmente in Canada e negli Stati Uniti d'America.

Circa duecento i capi presenti che saranno esaminati dalla giuria composta da esperti del settore. I programmi della manifestazione prevedono: dalle 8 alle 8 del mattino la presentazione degli animali, alle 11,30 la premiazione e nel pomeriggio la contrattazione e vendita dei bovini.

Un ex partigiano ellenico è giunto a Sanremo

Cerca l'amico con il quale si salvò dal plotone d'esecuzione in Grecia

Il compagno di lotta è un calzolaio, abita a Ventimiglia

Kronos Nikiforos

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 30 agosto.

(r. o.) Un commerciante svizzero di origine greca, Kronos Nikiforos, 58 anni, è giunto a Sanremo, per cercare un soldato italiano («Un certo Giuseppe, gli amici lo chiamavano Pino Angeloni non ricordo più», ha detto) con cui fu l'unico superstite dell'eccidio compiuto, la sera dell'8 settembre del 1943 dalle truppe tedesche nel passino di Kalavryta, nel Peloponneso. «Pino era un ciabattino — dice Nikiforos — ed allora mi disse che abitava a Ventimiglia. Pure però che poi, costretta una grave forma di arma, si sia trasferito a Sanremo».

Il commerciante svizzero ha rilasciato ai giornali una sua fotografia dell'epoca partigiana: «Spero che Pino legga i giornali. Mi trattengo a Sanremo appositamente sino al 10 settembre prima di partire per l'America, presso un amico in via Goll 21a.

La storia raccontata da Nikiforos è tragica: «Dopo l'8 settembre molti italiani che si erano dati alla macchia erano stati fatti prigionieri dai tedeschi. Venni mandato sui monti per organizzare un reparto partigiano. Un giorno del novembre 1943 effettuammo un attacco contro una divisione tedesca che sapevamo aveva dei prigionieri italiani. L'operazione riuscì: liberammo in una sola volta numerosi ostaggi e fra questi undici italiani. Tra loro il mio amico Pino. Tutti assieme ci rifugiammo a Kalavryta, un paesino sulle alture del Peloponneso. L'8 dicembre il paese venne circondato e tutti gli uomini fatti prigionieri e fucilati sulla piazza del paese. Io e Pino, caduti per primi, rimanemmo sotto i corpi degli altri feriti, ma salvi.

«Tutti gli altri erano morti — prosegue il greco —. Venimmo curati dalle donne del paese e in seguito continuammo la lotta partigiana. Poi, la fine della guerra. Ci lasciammo con la promessa che ci saremmo cercati a vicenda. Io non ho mai avuto il tempo di farlo, malgrado mi fossi trasferito in Svizzera. La vita moderna ci assorbe completamente. Me ne vergogno. Prima di partire per l'America vorrei rivederlo. Troverlo e riabbracciarlo — conclude l'ex partigiano — sarebbe per me la più grande gioia. Si tratta di un impegno morale che intendo, sia pure in ritardo, mantenere».

- pavimenti
- rivestimenti
- moquettes

graziotto

E' un giovane d'Albenga

Ladro sorpreso e arrestato ad Alassio

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 30 agosto.

(r. c.) I carabinieri la notte scorsa hanno arrestato un giovane sloppo d'anni che, insieme con un complice, rimasto a darsi alla fuga e a contrarsi così alla cattura, aveva rubato in un garage di Alassio 300 mila lire in contanti.

Carmelo Ricotta, 18 anni, residente ad Albenga in via Gina Maria Oddo 30, si era introdotto furtivamente, sfondando la serratura del garage, nel garage «Martinez» di via Roma. Con l'astuto, il Ricotta si è impossessato di tre borselli contenenti 300 mila lire, una vettura acquisto dalla stessa proprietaria particolare.

Una dei due borselli rubati è stata trovata dalla polizia, mentre il giovane sloppo veniva bloccato in un alcool pomeriggio: rintracciato e denunciato, mentre tutta la somma è stata recuperata dalla polizia di Alassio da una passeggiata del modesto individuo e trovata in possesso di 200 mila lire di provenienza furtiva. Del suo complice, per ora, nessuna traccia.

Un opuscolo a Cairo

Cade su un vetro si recide i tendini

Cairo Montenotte, 30 agosto.

(b. b.) L'ingegnere Alessandro Barbieri, 38 anni, residente a Cairo Montenotte, è stato ricoverato a Savona dopo un profondo taglio al braccio destro con recisione dei tendini, una grave emorragia è stato di shock.

Al medici del pronto soccorso Barbieri ha detto di essersi ferito sabbato su un cumulo di vetro nella proprio abitazione. Dopo le cure gli sarebbero è stata dimostrata, a causa della gravità della lesione, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Guarirà in un mese.

Naufragio a Sestri danni per milioni

Sestri Levante, 30 agosto.

(c. b.) Due motovelieri battenti gli stati a Sestri, hanno riportato ingenti danni in seguito a venti a forza forza. Un siluro, Vito Bobi, ha riportato danni che si calcolano in diversi milioni di lire. Dell'impresa anche il primo piano dell'albergo Eden. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari per i primi soccorsi.

In via Colombo, via XXV Aprile e via Nazionale d'acqua 30 centimetri d'acqua. Parallelamente, a Riva Trigoso, la sciacqua ostacolato, l'Aurelia e i ferrovieri. Lunghissime code d'auto sulle strade.

Oggi si caccia in zona litoranea

Assaggio d'apertura

L'esercizio venatorio consentito soltanto da appostamento fisso alla migratoria - Molte proteste: verrà fucilata (come avvenuto in passato) anche la stanziale?

Oggi e fino al 14 settembre per i liguri questo tipo di selvaggina è proibito

Savona, 30 agosto.

(b. b.) Sono quindicimila le doppiette che da oggi iniziano a far fuoco sulla già misera fauna della zona costiera della provincia di Savona. Nelle altre zone interne si inizierà il 14 settembre. L'esercizio venatorio è limitato, per oggi e fino al 14 settembre, alla selvaggina migratoria, da appostamento fisso. Non mancano le polemiche. In Val Bormida ad esempio lamentano che avverrà il solito saccheggio in una sola zona con conseguenti danni per il patrimonio faunistico. « L'apertura in una sola zona — dice Angelo Rialto, di Calizzano — non ha senso. I cacciatori finiranno con abbattere anche la selvaggina stanziale ».

La sorveglianza, tuttavia, si annuncia, sarà particolarmente severa. Ai guardacaccia della provincia si uniranno le guardie zoofile.

Si dice che quest'anno, a causa dei temporali che hanno danneggiato le covate, la selvaggina stanziale sia poca. L'industria della caccia non si ferma però neppure dinanzi alla carenza di prede. La richiesta di tesserini è incessante, anche da parte di abitanti delle zone limitrofe del Piemonte.

Imperia, 30 agosto.

(b. v.) Anche in provincia di Imperia c'è attesa per questa che, tuttavia in molti, definiscono un'« apertura simbolica ». Il capo dei guardiacaccia, Enrico Pellegrini, ricorda che è soltanto ammesso sparare da appostamento alla migratoria, ma ce n'è poca: qualche tordera e qualche ripogolo. I cacciatori della provincia sono circa 12 mila.

Buone prospettive invece per la prossima apertura (14 settembre) in montagna. Sembra che ci sia abbondanza di selvaggina. Si sono visti voli consistenti di pernici e numerosissimi fagiani e lepri.

Una raccomandazione che riguarda non solo i cacciatori ma anche i cercatori di funghi: quest'anno pare che ci siano molte vipere. E' indispensabile portare sempre in tasca il siero antiofidico.

La caccia al cinghiale aprirà il primo novembre. Si dice che siano stati visti molti capi nei boschi. In questi giorni si è parlato di cinghiali trovati morti, forse per sete, ma sia il capo delle guardie, Pellegrini, che il veterinario provinciale dottor Attilio Zappoli, ritengono che le ragioni della morìa siano altre.

Bodi conferma la formazione: sarà quella tipo?

Oggi prova del nove con l'Acqui per il Savona (è assente Lauro)

Sotto osservazione Pisano, che il tecnico accusa di trattenere troppo la palla - Buscaglia, Panucci e Corbellini come trio di punta - I turni per il campo "Bacigalupo"

(Nostro servizio particolare)

Savona, 30 agosto.

Il Savona affronta domani sera l'amichevole fino ad oggi più significativa. Al Bacigalupo (inizio ore 21) è di scena il rinnovato Acqui dell'allenatore Nattino, considerato da molti come un possibile outsider del girone di quarta serie. La formazione piemontese ha conservato la solida difesa della passata stagione, rafforzando però l'attacco e il centrocampo. Fra i nuovi arrivi figurano il centrocampista Chiaranda, prelevato dal Canelli, l'ala Cerrato, Grillo (Casale), il mediano-mezzala Beretta, acquistato dall'Alessandria.

Se non consideriamo la partita con l'Imperia (si trattava della prima uscita stagionale), i biancoblù di Bodi si trovano ad affrontare per la prima volta una compagine della loro categoria: è chiaro che potranno scaturirne paragoni di un certo interesse, nonostante il carattere amichevole del confronto. Dice Bodi: *«L'Acqui è una squadra con caratteristiche tipicamente da quarta serie. L'incontro di domani sera rappresenta quindi un test comparativo valido e importante.*

Il tecnico è ormai deciso a dare fiducia alla formazione sperimentata per la prima volta contro il Varese. Il solo assente sarà il portiere Lauro, che risente di una botta all'anca e sarà tenuto prudenzialmente a riposo. Lo sostituirà l'esperto Gennari. Confermati tutti gli altri: Budicin e Agnetti marcatori, Martinello terzino fluidificante. Bosca mediano con licenza di avanzare, Bobbiati mezzala, Pisano rifinitore, Buscaglia, Panucci e Corbellini punte.

Pisano sarà particolarmente attesa alla prova: *«Devo imparare a non tenere troppo la palla* — aggiunge Bodi —, *sono deciso a non insistere troppo su di lui. O si mette al passo con i compagni, oppure esce di squadra.* Bodi riconosce le indubbie qualità tecniche di Pisano, ma teme che il suo gioco troppo personale vada a danno dell'insieme. Il trainer ha già pronte le soluzioni di ricambio. Per adesso la più probabile è questa: Brignole terzino, Martinello mediano, con l'avanzamento di Bosca nel ruolo di mezzala. *«Se Pisano dimostrasse che i miei timori sono infondati* — precisa però Bodi — *mi asterrei a confermare definitivamente la formazione schierata contro il Varese».*

Lo stopper Budicin

Il trainer biancoblù insiste dunque sulle tre punte. *«Buscaglia, Panucci e Corbellini sono in grado di assicurare un ottimo potenziale offensivo. Non vedo perché dovremmo rinunciare a queste prerogative».* Nel secondo tempo dell'amichevole con l'Acqui dovrebbero giocare anche Brignole, Canepa e forse Martines.

La preparazione precampionato del Savona continua intanto nel migliore dei modi. Sono state superate le difficoltà riguardanti l'organizzazione e gli allenamenti. Stamane, in municipio, convocata dall'assessore allo Sport, Luciano Locci, si è svolta una riunione tra le società interessate per stabilire le modalità d'uso del Valerio Bacigalupo. Tra gli altri, vi hanno partecipato Gigi Bodi e il segretario generale Gaetano Chiarenza per il Savona, l'allenatore Ansaldo per il Ferraro, Bello e Lero per la Veloce. *«Abbiamo ben presto superato ogni ostacolo* — hanno detto all'assessorato allo Sport — *grazie alla disponibilità di tutti gli intervenuti, e in particolare dell'allenatore del Sassuolo, Bodi».* I biancoblù continueranno a disputare la partitella infrasettimanale del giovedì sul terreno del Bacigalupo.

L'amichevole con l'Acqui è attesa con un certo interesse anche dai tifosi. *«Le premesse per disputare un campionato d'avanguardia ci sono* — dice convinto Pino Monti, uno dei capi dei tifosi —. *Attorno al Savona si è ricreato l'entusiasmo di un tempo».* I prezzi d'ingresso allo stadio per la partita con l'Acqui sono i seguenti: curva e gradinata 1500; distinti 2000; tribuna 3500.

Sandro Chiaramonti

Esordienti in gara per il titolo a Carcare

(Dal nostro corrispondente)

Carcare, 30 agosto.

(c. b.) I migliori esordienti del ciclismo ligure (la categoria comprende i nati nel 1961 e '62) si daranno battaglia domani sulle strade della valle Bormida per la conquista del titolo regionale. L'organizzazione è stata affidata al gruppo ciclistico di Carcare, che quest'anno ha portato alla ribalta numerosi e dotati atleti.

La gara per l'assegnazione del titolo sarà preceduta nella mattinata da una competizione riservata ai mini-ciclisti di età compresa fra i sette e dodici anni.

L'incontro di oggi è valevole per la «Coppa Italia»

L'Imperia va ad Alba per giocare ma anche per "trattare,, Sobrero

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 30 agosto.

(b. v.) *L'Imperia*, con il rientrante Cerrina all'attacco, *ma priva in difesa di Gazzano (ammalato), si recherà domani ad Alba per la seconda partita di «Coppa Italia». Anche se l'allenatore Rensetti continua ad affermare che le partite di questo torneo hanno esclusivamente un valore di rodaggio in vista del prossimo campionato, per l'attacco il paroglio strappato dai nerazzurri a Canelli ha creato una maggiore agonistica tra gli sportivi: se l'Imperia vitaro risalirà anche sul campo albese si vedrà favorita per la vittoria in questo girone eliminatorio in quanto le due squadre piemontesi dovranno poi giocare ad Imperia le due partite di ritorno.*

Il viaggio ad Alba riveste comunque un secondo motivo di interesse per i dirigenti imperiesi. Questi saranno infatti di definire con l'Albese (che ha vinto lo scorso anno il girone ottenendo la promozione in serie C) le trattative per la cessione di Sobrero, 25 anni, che può giocare tanto da stopper quanto da terzino. E' una trattativa un po' particolare in quanto l'Imperia offre, per Sobrero, il terzino Soro, già esaminato nella nazionale dilettanti, che non ha saputo vendere delle proprie richieste di notevoli pretendenti raddoppiando lo stipendio dello scorso anno: una pretesa che i dirigenti nerazzurri non hanno voluto assolutamente prendere in considerazione, pur riconoscendo il grande valore del giocatore.

In questa condizioni, entrambe le società intendono cautelarsi nel caso di una successiva rivalutazione del giocatore cedulo, e ciò è particolarmente vero per l'Imperia, rimasta scottata lo scorso anno dal caso« Raffaelli che, dopo essere ottenuto la propria lista di trasferimento a condizioni minime, con una serie dimostrazioni infondata, si è poi ritirato nel Perugia dove, quest'anno, giocherà in A: Raffaelli avrebbe attualmente, a dodici mesi di distanza, una valutazione superiore ai cento milioni.

Nel caso del cambio Sobrero-Soro è previsto probabile che entrambe le società si accorderanno per mantenere sul due giocatori una reciproca comproprietà.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE (C.so Sardegna): Riposo.
AMBASCIATORI: Morte di Amleto.
AMBRA: Cinema Cult.
ARISTON: I figli di Bruce Lee.
ASTOR: Battaglia di mare.
AUGUSTUS: Cinema Cult.
ELIOS: Vaticano.
GIOIELLO: Storia di cinema Lolita.
GRATTACIELO: Madame e Madame, un gioco da ragazzi.
LUX: Gli odi delle per una vendetta.
MARGHERITA: Tabaro.
NUOVO PALAZZO: Emilia, svelta, provocante.
RITZ: Adesso sono abile più qui.
RIVOLI: Per favore non spezzate le vecchiette.
ARENA ESTIVO - ITALIA: Dieci comandamenti per Angelica.
NAPOLEO - GRIFONE: Nuova violenza.
ITALIA ESTIVO: Mary porno Gory.
AUGUSTUS: Due Sergenti.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Los Angeles: le divorzio polizia.
MIGNON: A mezzanotte va la ronda del piacere.
LUX: Anche gli angeli sbagliano le diagnosi.
CAMOGLI - ODEON: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
RECCO - ASNA: Il bianco, il rosso e il giallo.

SAVONA

DIANA: Cantilovino e chiacchiere Trinità.
ELDORADO: Per favore non rovinate la vecchietta.
ABC: Romanzo popolare.
ASTOR: Il pistolero sfida la città.
OLIMPIA: L'immigrato.
LUX: Ed il terrore.
SALESIANI: Gli schiavi più forti del mondo; oggi: Il giorno della vendetta.
ALBISSOLA - COLOMBO: Un'idea magica a Parigi.
RITZ: Festival dei classici.
DON BOSCO: Popeye.
CAPITOL: Quando la vista uccidere.
MOULIN ROUGE: Quella sporca estate.

ALBENGA - ASTOR: Il mercato è in mano ai mafiosi: Frankenstein.
AMBRA: Il falco, il gallo, il nero.
CRISTALLO: Donna è bello.
GIARDINO: Il cantore nero.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Gli fu nero.
DORIA ESTIVO: Il nero.
ALBISOLA MARE - MARCONI: Brave ragazze.
MARCONE ESTIVO: Professione reporter.
ALTARE - VALLECHIARA: Zanna bianca alla riscossa.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Cinema, mezzi, vanno in guerra.
CRISTALLO: Il falco, il gallo, il nero.
DELLA ROSA: Più forte ragazzi.
CARCARE - ITALIA: Il cantatore solitario.
CENTRALE - ODEON: Bianchi cavalli d'agosto.
FLORA: Un uomo chiamato cavallo.
VOLTA ROCCA: La professione giusta.
FERRANIA - EVAL: Sarà il domicilio.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Gli uccelli delle mani sporche.
ONDINA: Il cavaliere nero.
ARENA: Buona visione.
IDEAL: Indiano di cittadino.
LUX: Un uomo chiamato cavallo.
LOANESE PERLA: Le grandi vittorie.
LOANESE: La polizia.
STELLA: Ultimo tango a Parigi.
GIARDINO: Sette minuti maggiore lo vuole.
MILLESIMO - ITALIA: Gli Mantenuti... grandi e feroci.
LUX: Mezzi, vanno in guerra.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Professione reporter.
SPOTORNO - ARISTON: Tommy.
ASTRO: Il pistolero.
VADO LIGURE - SABAZIA: Profondo rosso.
VARAZZE - TEIRO: Il ragazzo del west.
TEIRO ESTIVO: Poliziotto superpiù.

IMPERIA

ROSSINI: L'ultimo tango a Parigi.
CENTRALE: Tornano i gatti... il ritorno.
AMBRA: Erano in tre.
IMPERIA: Lo piccolo grande amore.
DANTE: Operazione Cosa Nova.
CRISTOFORO: Il cavaliere nero.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista.
GIARDINO: Who? Peccato del dito velato.
CERRI: Bruce Lee.
BORDIGHERA - ZENI: Il drammatico... Bolla.
OLIVEO: Il cavaliere dalla lancia... in resta e dal cuore impavido.
DIANO MARINA - PERGOLA: Il delitto.
RIVA LIGURE - CORALLO: Zanna bianca alla riscossa.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Le calde notti di Venere.
CENTRALE: Los Angeles: 5 divorzi di polizia.
SANREMESE: Per favore non scrivete la spogliarello.
ORIENTE: Gli innocenti dalle mani sporche.
SUPERCINEMA: Nuove avventure di una ragazza.
LUX: La chiesa di Satanasso.

ASTRA: Battaglia di notte.
MIGNON: Il cav. Costante Nicosia demoniaco.
RITZ: Mandingo.
GIARDINO: Assassino di servizio.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Paolo Barca diventa ufficiale prima classe.
IMPERO: Operazione Cosa Nova.

Farmacie

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica festiva sono di turno i seguenti medici: Alassio: Giacomo Bartolini, t. 45.207; Albenga: Emilio Scotti, t. 51.042; Albisola Mare: Franco Grosso, t. 40.179; Albissola Superiore: Giuseppe Tessore, t. 58.811; Albisola Marina: Ivano Amadei, Vallarino, t. 58.043; Andora, Stellanello, Testico e Cosseria: Giacomo Giordano, Stellanello, t. 86.137; Bardineto e Magliolo: Elio Perasso, Finale Ligure, t. 62.154; Bardineto: Gigi Fontana, t. 740.000; Garessio e Ceriale: Amedeo Marra, Borghetto, t. 970.644; Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Toirano, San Giacomo e Chiusanico: Giacomo Negro, Pietra Ligure, t. 62.073; Borgiola, Carcare e Pallare: Luciano Murialdo, Carcare, t. 118.001; Calice, Marinella, Loano, Quiliano, t. 504 113 e Serafino De Benedetti, t. 504 002; Calice Ligure: Alberto Canali, t. 65 439; Calizzano: Franco Coppi; Camporosso e Nervia: Franco Valfrè, Albenga, t. 52.097; Cisano sul Neva, Castelvecchio, Erli e Zuccarello: Vincenzo Bruno, Loano, t. 667.031; Celle Ligure: Enzo Franza, t. 990 096; Cengio e Camerana: Emilio Cavagnetto, Cengio, t. 75.026; Dego: Giorgio Sverzut, t. 37.102; Finale Ligure: Franco Bagnasco, t. 65.420; Grimaldi, Mioglia e Pontinvrea: Tommaso Balestri, Ginestra, t. 70.915; Leginglio: Giovanni Stefanini, t. 49.516.

Lavagna: Paolo De Bernardi, t. non più dalle 14 del 30 alle 10 del 31; Vincenzo Basso, t. 667.203 dalle 10 del 31 alle 7 del 1° Settembre; Pino Cesare Levi, Ragnasco, t. 70.025; Mezzanego e Rezzoaglio: Pietro Mazza, Mileviano, t. 86.027; Moriallar: Basilio Moliterno, t. 99.010.

Noli: Rezzo, Bergondi e Vezzi Portio: Antonio Lacqua, Spotorno, t. 745.473; Orbello e Piana: Sergio Belleno, Millesimo, t. 30.025; Quiliano e Valleggia: Guglielmo Camurati, Quiliano, t. 887.127; Rossiglione: Decimo Pongiglione, t. 72.125; Savona: medico di guardia, t. 22.795; Stella San Giovanni: Vittorio Giannini, t. 70.403.

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: Zerrea, via XXV Aprile 2 r.; De Negri, via Marsigliano 12; Universale, via Garibaldi 79; Giunti, via Assarotti 30; Finalio, via Cavour 11; Cerna 57; Cavour, piazza Cavour 42; Giovetti, via Innocenzo IV 12; Principe, via Adamoli 25; Contardi, via Balbi 105; Di Castellino, corso Firenze 6; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Marsetti, via Albaro 93 r.; S. Martino Superiori: S. Raffaele, corso Gastaldi 301; S. Primo Martinelli Mocchicelli, via Monticelli 82; N.S. Del Monte, via G. B. D'Albertis 13; Val Polcevera: De Angelis, via Struppa 234; Borgo Oregina: Scotti, via del Mille 37 r.; Quinto Nervi: Comunale, via Quinto 34; Modena, largo Bassano 1.

Semidecentrate: Operata, via Avio 23r; Rovereto, via Cesare 15; Cornigliano: Rolfo, via Cornigliano 262; Rivarolo: Moderna 51r, via Bianchieri 79; Pegli: Internazionale, via Sabotino 21; Prà: Valori: Calvi, via don G. Verità 26; Sampierdarena: Moderna, via Cantalupo 11; Sestri Ponente: Centrale Guarneri, via Pastorino 54; Foce: Crocetta, via Peschiera 2; Fiumara: Molino, via G. Poli 56.

Servizio notturno: Fenestro, via Rolfi 31; Ghersi, corso Buenos Aires 79; Europa, corso Europa 136; Oregina, via Napoli 127; De Angelis, via Struppa 234.

RAPALLO — Tonelli, via Mazzini.
Moderna, via Marsala (dopo le 20).
S. MARGHERITA — Machi Brizzi, via Palestro.
CAMOGLI — Astrua, via della Repubblica.
LEVANTO — Bardellini.
CHIAVARI — Solari, via Martiri.
LAVAGNA — Rossi, via Cavour.
SAVONA — Dell'Ospedale, corso Italia 28 R; Laurenti, via Crispi 31 (Lavagnola); S. Francesco, via Serao 29 R; Rosa, via Quiliano 2.
ALBENGA — Testa, via Medaglie d'oro Gasco, fraz. Leca.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.
SANREMO — Marenco, c. Mazzini 82; S. Martino, c. Orgliaschi 179; Calvi Inferiore, c. Matuzia 115.
IMPERIA — Genuite, via Cascione 27; Novaro, via Bonfiglio 64.
DIANO MARINA — Scioli, corso Garibaldi 50.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 149.
VENTIMIGLIA — Martini, via Garibaldi; Internazionale, via Cavour.

Una prova d'appello per l'undici di Brenna

Punta dalle vespe alassine la Sanremese oggi a Taggia

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 30 agosto.

Prova d'appello per la Sanremese domani, alle ore 16,30, sul campo di Arma di Taggia contro l'Argentina. L'incontro di giovedì ad Alassio contro i giallorossi ha destato parecchie perplessità e ha creato un certo allarme e malumore tra i tifosi. «Non è il caso di allarmarsi», *afferma l'allenatore Brenna, che tuttavia è rimasto insoddisfatto della prova di giovedì.* «Domani, ad Arma esigo una maggiore disciplina tattica. Giochiamo alla luce del sole su un campo che sarà il terreno delle nostre prime partite di campionato. Non si può quindi più barare.

La formazione sarà quella di giovedì sera ad Arma nel primo tempo oppure nuovamente Brenna, come si dice, è intenzionato a lasciare fuori a turno Scaburri, Migliorati o Tonoli? Secondo noi il compito dell'allenatore è quello di trovare, in base alle amichevoli », il modo di utilizzarli tutti e tre contemporaneamente (salvo casi particolari) perché si tratta di tre giocatori di fondamentale importanza per la squadra.

Ad Alassio sotto processo è andata soprattutto la difesa per il modo maldestro con il quale si faceva infilare in contropiede dalle vespe giallonere. Bisognerà rivedere l'impostazione tattica perché sui valori dei singoli giocatori non dovrebbero esistere dubbi. Quindi da ricercare ad Arma (e forse molte cose potranno andare a posto automaticamente se rientrerà il scervellato Rigato, uno dei giocatori tatticamente più disciplinati) una disposizione migliore soprattutto alla luce dell'innesto del giovane terzino Scolfaro, giocatore indubbiamente valido ed esuberante, ma che con il marcamento dell'uomo non sembra proprio andare a nozze.

I rossoneri dell'Argentina sono un banco di prova che potrà chiarire qualcosa, anche se Brenna sa perfettamente che in questi tempi il rendimento della squadra può avere dei mutamenti repentini.

Il campionato inizierà il 21 settembre. Abbiamo a disposizione ancora venti giorni, molto importanti e decisivi. Cercheremo di affrontare — dice Brenna — tesi decisivi nelle domeniche del 7 e del 14 settembre. State tranquilli che per il 21 settembre la Sanremese sarà a posto. Tatticamente e atleticamente».

Ad Arma sono stati convocati tutti i giocatori che erano ad Alassio, compreso Musia, che si è sposato oggi e partirà lunedì in viaggio di nozze. Presente anche Rigato, che però dovrà prouare prima della gara per rendersi conto della sua efficienza fisica, e se sarà in grado di scendere in campo.

Sergio Sricchia

Luciano farà il miracolo

Dianese riparte con sette gioielli

Imperia, 30 agosto.

(b. c.) La Dianese, dopo il cattivo campionato dello scorso anno, che le è costato la retrocessione, cercherà di risorgere. La decisione è stata presa dal consiglio direttivo, riunitosi sotto la presidenza di Guido Arduzzone al quale si è affiancato quest'anno il dottor Dino Sciolli, che porterà con sé l'esperienza maturata alla guida dell'Imperia due anni or sono.

«Diano Marina — ha detto Sciolli — *si merita, anche per motivi turistici, una grossa squadra di calcio che potrebbe anche passare gradualmente alla serie D. Per questo abbiamo studiato una ristrutturazione della società, sanando anche dei grossi impegni finanziari che dovrebbero dare ottimi risultati».*

In applicazione di questa politica di rilancio ben sette giocatori di buon nome entreranno a far parte della squadra rosso-blu che sarà guidata da Luciano, il non dimenticato capitano ed allenatore dell'Imperia.

Luciano potrà disporre dei «vecchi» Arena, Cioni, D'Errico e Violi ai quali si aggiungeranno i nuovi acquisti: il portiere Martini, i centrocampisti Sola e Tamburini e l'attaccante Colla dell'Imperia, oltre a Boido e Pioppo dell'Albenga.

La Dianese è inoltre in trattative per acquistare un terzino di grande esperienza che darebbe la massima sicurezza alla difesa: la preparazione della squadra inizierà nei primi giorni di settembre.

Motocross oggi a Sassello

Sassello, 30 agosto.

(b.b.) Domani gli specialisti di motocross di tutta Italia saranno impegnati sulle piste del Monte Gibbon di Sassello nella prova valida per il titolo nazionale delle 250 di cilindrata. E' la seconda competizione a livello nazionale organizzata dal locale motoclub in quest'anno. Tra i partecipanti figura il nome del vincitore dell'edizione dello scorso anno, riservata alle 500, Rustiglioni e i più grossi calibri della categoria inferiore.

La presenza di Michelì, Forni, delle Fiamme Oro, di Frutini, Micri, Milani e Perfini basterebbe da sola a garantire un elevato contenuto tecnico - spettacolare alla gara.

Gli organizzatori però si sono garantiti la partecipazione anche di molti assi della «500» che per l'occasione correranno su moto di cilindrata ridotta. Fra questi il campione nazionale della categoria Piro, e Angiolini, Ferrari, Bessone e molti altri. In pratica, con la sola eccezione di Cavaliero, vi saranno tutti i migliori centauri della 500. Vi sono insomma tutte le premesse per una competizione altamente spettacolare e combattuta.

E' in programma per il prossimo 7 settembre

Uno speciale annullo filatelico alla marcia napoleonica di Dego

(Nostro servizio particolare)

Cairo Montenotte, 30 agosto.

(b. b.) La terza marcia sui sentieri napoleonici prenderà il via di buon mattino da Cairo Montenotte, il 7 settembre, per raggiungere, attraverso i crinali dei monti, Dego, teatro di una delle battaglie più cruente dell'intera campagna d'Italia. Quattromila soldati austropiemontesi, prima di cedere alle truppe di Napoleone, forti di ben 10 mila uomini, si opposero ai francesi con ogni mezzo, tanto da imporre decenni. Per Napoleone e i suoi la via verso la Lombardia era ormai spianata.

Il percorso della marcia, patrocinata da *La Stampa - Cronache della Liguria*, ripete fedelmente il cammino dei soldati francesi per avvicinarsi a Dego. I marciatori partiranno da piazza della Vittoria, a Cairo, e dopo pochi chilometri si inoltreranno nelle campagne, per raggiungere poi la collina ed inerpicarsi sui dossi, spesso aspri, che portano a Dego. Da quest'ultima località i partecipanti faranno ritorno a Cairo.

L'itinerario, ventitrè chilometri fra andata e ritorno, è senza dubbio impegnativo, ma il verde che lo circonda renderà meno dura la fatica dei marciatori. La camminata viene definita da don Bossi, che sovraintende all'organizzazione, «una passeggiata per scoprire le bellezze del nostro meraviglioso entroterra, troppo spesso dimenticato da indigeni e turisti».

Cinque i posti di ristoro, compreso quello alla partenza, fissati dagli organizzatori. Sono in località Chinelli, al castello di Dego, a Cà dei Bricchi vicino al Bric della Croce, dove è allestito anche un posto di pronto soccorso ed assistenza; l'altro si trova in località Carpineta.

Ad assicurare la più completa assistenza ai marciatori vi saranno inoltre posti di osservazione collegati per via radio con la centrale ed una équipe di infermieri e medici che seguiranno costantemente a bordo di jeep i partecipanti alla manifestazione. Per l'occasione la direzione delle Poste ha predisposto uno speciale annullo filatelico.

Già numerose le iscrizioni che giungono da ogni parte d'Italia e in buon numero dalla Francia. Per partecipare alla manifestazione, organizzata dal comitato civico cairese e patrocinata da *La Stampa - Cronache della Liguria* è sufficiente compilare il tagliando pubblicato su *La Stampa* e pagare la quota per l'iscrizione, 1300 lire.

Marcia Sentieri Napoleonici
Tagliando di partecipazione

Cognome e nome .....
Data di nascita .....
Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli enti promotori ed il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità

Firma del padre per i minori — Firma partecipante

Compilare in stampatello e spedire insieme con la ricevuta del versamento di L. 1300 effettuato sul c.c.p. n. 4/16474 CAIRO MONTENOTTE intestato a: Comitato Cittadino Cairese - CAIRO MONTENOTTE - SAVONA.

Savona: il baseball al torneo "Sguerso"

Savona, 30 agosto.

(b.b.) Dopo la sosta del mese di settembre prenderà il via la seconda edizione del torneo «Enrico Sguerso» di baseball. La manifestazione intende ricordare un giovane atleta della compagine locale, morto in tragiche circostanze.

I giovani savonesi affronteranno sul sdiamantes allestito allo stadio Valerio Bacigalupo le altre compagini venute a Savona per onorare ulteriormente questo sport che sta prendendo sempre più piede anche nella nostra città.

LE VOSTRE SERATE

Una serata insieme... al dancing-night
CAPO NERO
tutte le sere danze con famose orchestre discoteca sul terrazzo panoramico.
Via Aurelia, tel. 59 040
OSPEDALETTI

TUTTE LE SERE DI AGOSTO
I Waterloo

NAUTILUS
VARAZZE

TUTTE LE SERE
ALADINO
Parcheggio alla conclusione - Prenotazione tavoli telef. 97.774

AL
Garden Bar
SANREMO
nei giardini della passeggiata Imperatrice troverete la vera e famosa
Granita siciliana
Venite a gustarla!!

Per vostra pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA Via E. Vernazza, 25 - tel. 592 560
SAVONA Via Astengo 1/1 - t. 300 555 - 30 319
IMPERIA Via Matteotti 10 - telefono 26 861
SANREMO Via Gioberti 47 - t. 83.072 - 83.500

dancing
CABANA
LOANO
Tutte le sere LISCIO con
I MATT 74

Il PUNTO è sempre più grande!

— Sì! IL PUNTO arredamenti di Diano Marina ha una nuova esposizione particolarmente dedicata all'oggettistica e curata dal servizio progettazione SEARCH che ha selezionato e scelto una grande serie di complementi d'arredo, ambientandoli in stand insieme a mobili delle migliori produzioni.

E' un mondo di cose belle per arredare la casa; una vastissima scelta per chi cerca un oggetto regalo.

— Così IL PUNTO è sempre più grande: grande per quello che può proporre, grande per come sa proporre.

il punto
arredamento d'interni
di r. garibaldi & c. s.a.s.
18013 diano marina (imperia)
v.le matteotti 21. tel. 0183 46805
progettazione d'interni search